



stentate, calcolate forzatamente in £1.000.000.-, per la rinuncia da parte dell' N. N. C. alla pretesa di riottenere la disponibilità dei locali;

3) - L' American Export Lines stipulerebbe subito con l' Istituto un contratto di affitto per tre anni per il canone di £275.000.- mensili pari ad annue £3.300.000.- contro le £130.000.- mensili attuali, pari ad annue £1.500.000.-

L' Istituto, in conseguenza di tale accordo, non potrebbe più ripetere dall' arch. Landisa quanto dovuto dall' N. N. C. - Per poter infatti ripetere l' importo in questione occorrerebbe attendere, in conseguenza degli impegni esistenti, l' esito del giudizio contro l' N. N. C. in tutti i gradi.

La soluzione proposta appare conveniente per l' Istituto poiché permetterebbe di chiudere un' annosa vertenza il cui esito è, come si è detto, ancora incerto, con la possibilità di stipulare subito un nuovo contratto con l' American Export Lines in regime non incolastico e con un canone aggiornato, il cui importo, ragguagliato alle mensilità finora corrisposte,